Decreto “Cura Italia”: richiesta di applicazione delle misure di sostegno finanziario

mittente/i: indicare cognome e nome/denominazione sociale, luogo e data di nascita, residenza/sede legale (via, n° civico, CAP, località, provincia) e cod. fiscale/partita IVA	A ***CREDEMLEASING S.P.A.***	
NDG (compilazione a cura del gestore Credem)	Dipendenza (compilazione a cura del gestore Credem)	Data

Con riferimento al decreto “**Cura Italia**” **n° 18 del 17 marzo 2020** (e successive modifiche e integrazioni), **art. 56**, dichiaro/dichiariamo:

- di essere una impresa la cui esposizione debitoria non è, alla data di pubblicazione del decreto (17.03.2020), classificata come esposizione deteriorata ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi;
- di corrispondere alla classificazione di microimpresa, piccola o media impresa avente sede in Italia, come da Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003 [(1)(2)].

  Sempre con riferimento all’art. 56 del decreto “**Cura Italia**” dichiaro/dichiariamo, **anche ai sensi dell’art. 47 DPR 445/2000** e consapevole/i delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell’epidemia da COVID-19 (Coronavirus);

[(1)] La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

[(2)] Sono ricomprese tra le imprese anche i lavoratori autonomi titolari di partita IVA e le ditte individuali.

Per quanto sopra:

Per i contratti di locazione finanziaria (leasing) di seguito descritti, richiedo/richiediamo la sospensione del pagamento dei canoni in scadenza prima del 30 settembre 2020 e sino al 30 settembre 2020.
Sono/siamo consapevoli che:

- il piano di rimborso dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l’assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambi le parti;
- è mia/nostra facoltà richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.

Di tutti i contratti di leasing in essere con Credemleasing S.p.A.	**Sospensione Capitale**	**Sospensione Capitale + Interessi**
	☐ Capitale	☐ Capitale + Interessi

Ovvero, dei seguenti contratti di leasing:

Tipo leasing	**Numero contratto**	**Sospensione Capitale**	**Sospensione Capitale + Interessi**
		☐ Capitale	☐ Capitale + Interessi
		☐ Capitale	☐ Capitale + Interessi
		☐ Capitale	☐ Capitale + Interessi
		☐ Capitale	☐ Capitale + Interessi

Resta sin d'ora inteso che:
(**a**) nel caso in cui la sospensione riguardi la sola quota capitale dei canoni, le rispettive quote di interessi saranno corrisposte alle scadenze originarie dei canoni. In tal caso la sospensione determinerà la traslazione, per periodo analogo, del piano di ammortamento del leasing con conseguente postergazione della facoltà di riscatto del bene;
(**b**) nel caso in cui la sospensione riguardi l'intero canone, durante il periodo di sospensione sul debito residuo del leasing si determinerà la maturazione di interessi corrispettivi al tasso contrattuale, interessi che verranno rimborsati alla fine del periodo di sospensione in un canone di soli interessi, se il loro ammontare sarà pari o inferiore al canone ordinario, o in più canoni di soli interessi (mensili per quelli successivi al primo) se il loro ammontare dovesse superare il canone ordinario. In tal caso la sospensione determinerà l'allungamento della durata del contratto di leasing di un numero di mesi corrispondenti al periodo di sospensione maggiorati di un numero di mesi, corrispondenti ai canoni mensili di soli interessi successivi al primo, con conseguente postergazione della facoltà di riscatto del bene.
(**c**) la proroga della durata del/dei leasing sopra descritto/i, per effetto della sospensione, dovrà comportare una equivalente proroga della durata delle coperture assicurative previste dai rispettivi contratti. I relativi costi sono carico del richiedente;
(**d**) si dovrà far annotare tempestivamente la nuova scadenza del contratto di leasing nel libretto di circolazione e nel pubblico registro automobilistico (per i veicoli) o nel registro di iscrizione delle imbarcazioni e sulla licenza di abilitazione alla navigazione (per le unità da diporto). In mancanza, gli oneri che dovrete sostenere per provvedere alle annotazioni testè descritte mi/ci verranno ribaltate per il solo costo da voi sostenuto.
(**e**) l'allungamento del finanziamento determinerà la modifica del piano di ammortamento originario/precedente che avrete cura di inviarmi/inviarci;
(**f**) la presente richiesta e la vostra conferma, unitamente ai loro allegati, formeranno parte integrante dei rispettivi rapporti di leasing.

Sono/Siamo altresì consapevoli che, per quanto qui non previsto:

- restano ferme le altre condizioni economiche e contrattuali da me/noi sottoscritte, senza alcun effetto novativo;
- trovano applicazione le eventuali altre disposizioni previste dal decreto “Cura Italia” (e successive modifiche e/o integrazioni) concernenti la richiesta in oggetto.

Si allega copia di un documento di identità del firmatario (*)

In fede (firma mittente)	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma/e e poteri (a cura di Credemleasing)	data consegna / ricevimento modulo

(*) allegare obbligatoriamente copia del documento di identità